Provincia di Modena

IL PRESIDENTE

Atto n° 149 del 24/07/2015

OGGETTO :
*COMUNE DI FORMIGINE. PIANO URBANISTICO ATTUATIVO PRIVATO "AREA DISTILLERIE BONOLLO - COOP ESTENSE". OSSERVAZIONI ART. 35 LR 20/2000 INTEGRATO CON PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 LR 19/2008. PARERE TECNICO IN MERITO ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DI CUI ALL'ART. 12 DLGS 152/2006 COME MODIFICATO DAL DLGS 4/2008 E DALLA LR 9/2008***.***

Il P.S.C. del Comune di Formigine è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 07/03/2013.

Il Responsabile del procedimento del Comune di Formigine, in data 07/05/2015, con nota prot. 10408 ha inviato alla Provincia il P.U.A. di iniziativa privata denominato "Area Distillerie Bonollo – Coop Estense" ai sensi della L.R. 20/2000, richiedendo la verifica di assoggettabilità per la formulazione del parere rispetto alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio (art. 5 L.R. 19/2008).

Il Piano è stato assunto agli atti provinciali con prot. 47513 del 08/05/2015.

Si richiamano le disposizioni normative in materia di Valutazione Ambientale Strategica e di riduzione del rischio sismico, nonché l'atto di organizzazione interna dell'Ente di cui alla deliberazione di Giunta Provinciale n. 229 del 21 giugno 2011 avente per oggetto "*Valutazione Strumenti Urbanistici Comunali. Aggiornamento gestione procedimenti VAS e Verifica di Assoggettabilità di cui al Decreto Legislativo n. 152/2006 in coordinamento alla L.R. 20/2000 e loro successive modificazionie integrazioni"*.

Si richiamano altresì gli articoli 5 e 35 L.R. 20/2000 come modificati dalla L.R. 6/2009.

Si richiama l'istruttoria del Servizio Pianificazione Urbanistica Territoriale e Cartografica assunta agli atti con prot. 70949 del 22/07/2015, che contiene il parere rispetto alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio.

Il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in relazione al presente atto.

Per quanto precede,

IL PRESIDENTE DISPONE

1) di approvare l'istruttoria prot. 70949 del 22/07/2015 ed i pareri tecnici contenenti le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio del P.U.A. di iniziativa privata denominato "Area Distillerie Bonollo – Coop Estense" del Comune di Formigine, allegata al presente atto e che dello stesso costituisce parte integrante e sostanziale;

2) di inviare il presente atto al Comune di Formigine, all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente dell'Emilia Romagna-sezione di Modena, all'AUSL di Vignola - Servizio Igiene Pubblica.

Il Presidente MUZZARELLI GIAN CARLO

Originale Firmato Digitalmente

(da compilare in caso di stampa)
Si attesta che la presente copia, composta di n. _____ fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Modena, lì _____ _____

ISTRUTTORIA SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA TERRITORIALE E CARTOGRAFICA
Prot. 70949 del 22/07/2015 class. 07-04-05 fasc.2328

COMUNE di FORMIGINE
Piano urbanistico Attuativo di iniziativa privata "Area Distillerie Bonollo – Coop Estense"

OSSERVAZIONI ai sensi dell'art.35, L.R. 20/2000
PARERE TECNICO ai sensi dell'art. 5 LR 19/2008 Norme per la riduzione del rischio sismico
PARERE TECNICO in merito alla VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 come modificato dal D.Lgs. n. 4/2008, e della LR 9/2008.

PREMESSE

Inquadramento amministrativo

Il Comune di Formigine è dotato di:

- Piano Strutturale Comunale (PSC) approvato con delibera C.C. n.8 del 07.03.2013,
- Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) approvato con delibera C.C. n.9 del 07.03.2013, modificato con successive Varianti approvate con delibera C.C. n.63 del 21.11.2013 e delibera C.C. n.92 del 11.12.2014,
- il primo Piano Operativo Comunale (POC) approvato con delibera C.C. n.93 del 11.12.201, in vigore dal 14.01.2015.

Il presente PUA è predisposto in attuazione dell'intervento disposto dal POC vigente con riferimento all'ambito denominato "D" e specificatamente al comparto denominato "D2- Area Distillerie Bonollo-Coop Estense" identificato nel PSC come ambito ANS_B1.3 e ANS_B2.5.

Il presente PUA è stato assunto agli atti del Comune con prot.9306 del 24/04/2015, successivamente trasmesso in Provincia per le eventuali osservazioni di competenza e per la verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006, come modificato e integrato dal D.Lgs. 4/2008, assumendolo ai propri atti con prot.47513 del 08/05/2015.

Il presente PUA risulta corredato dal Rapporto Ambientale Preliminare/Verifica di assoggettabilità Valsat VAS.

Con nota prot. 14470 del 25/06/2015 il Comune di Formigine ha trasmesso alla Provincia di Modena le osservazioni pervenute nel periodo di deposito dal 24/04/2015 al 23/06/2015, la quale le ha assunte ai propri atti con prot.63772 del 26/06/2015.

Risultano, pertanto, pervenute n.3 osservazioni:

- Servizio Urbanistica del Comune di Formigine;
- Lavasecco Giardini s.a.s.;
- Sig.ri Sghedoni Gian Franco e Maura.

Pareri

In ordine alla presente variante sono pervenuti i seguenti pareri:

- Servizio Attività produttive e Statistica della Provincia di Modena prot. n.66471del06/07/2015;
- Unità Operativa Geologico prot. n.49881 del 14/05/2015, che al presente atto si allega quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1).
- A.R.P.A. prot. n. PGMO/5789 del 07/05/2015 acquisito con prot. 69920 del 17/07/2015 che al presente atto si allega quale parte integrante e sostanziale (Allegato 2);
- A.S.L. prot. n. 53472/15 del 17/07/2015 acquisito con prot. 70237 del 20/07/2015.

SINTESI del Piano Urbanistico Attuativo

La proposta progettuale avanzata in conformità al POC vigente interessa aree attualmente occupate dall'Ex Stabilimento Distillerie Bonollo, prevedendo, a seguito della demolizione dello stabilimento in dismissione, la realizzazione di una grande struttura di vendita, del sottopasso ciclopedonale e carrabile tra via Giardini e via S.Giacomo e della rotatoria su via S. Giacomo, in asse con la viabilità proveniente dal sottopasso, coerentemente con gli impegni assunti nell'Accordo ex art.18 L.R. 20/2000 e art.11 L.241/1990 sottoscritto in sede di POC.

Il comparto urbanistico in esame, relativo alla riqualificazione dell'area una volta sede dello stabilimento Distillerie Bonollo, riguarda i seguenti ambiti del PSC vigente:

- l'ambito ANS_B1.3-Ambiti specializzati per attività produttive potenzialmente suscettibili di trasformazione/sostituzione a conferma delle previsioni del previgente PRG;
- una porzione dell'ambito ANS_B2.5-Ambiti specializzati per attività produttive potenzialmente suscettibili di trasformazione/sostituzione.

Dati progettuali:

- ST= 40.681 mq (ANS_B1.3 ed ANS_B2.5)
- Diritti edificatori assegnati al "Comparto Area Distillerie Bonollo-Coop Estense": 6.500 mq Su, di cui 3.000 mq Superficie di vendita alimentare e 1.000 mq Superficie di vendita non alimentare
- Usi: commercio al dettaglio b11.3 a) e n). Grande struttura di vendita alimentare e non alimentare (SV max 4.000 mq) entro i limiti previsti dal POIC;
- Sp min= 30% ST

Prescrizioni urbanistiche:

- Parcheggi pubblici (P1) 40 mq ogni 100 mq Su: 2.600,00 mq; n.104;
- Parcheggi pertinenziali (P3) alimentari 1 p.a. ogni 8 mq di SV: 9.400,00 mq n.376;
- Parcheggi pertinenziali (P3) non alimentari 1 p.a.ogni 16 mq di SV: 1.600,00 mq n.64
- Verde Pubblico 60 mq ogni 100 mq Su: 3.900,00 mq (da monetizzare integralmente)

La realizzazione della grande struttura di vendita comporterà la realizzazione:

- di un sottopasso ciclopedonale e carrabile di attraversamento della ferrovia Modena - Sassuolo e di collegamento tra Via Giardini e Via San Giacomo;
- di un raccordo stradale e ciclabile con il sottopasso;
- della rotatoria tra la nuova viabilità di raccordo con il sottopasso e Via San Giacomo;
- dei parcheggi pubblici (salvo monetizzazione);
- della viabilità a servizio dei parcheggi pubblici;
- della ciclabile lungo il perimetro ovest e nord del comparto;

nonché la cessione delle aree necessarie alla riorganizzazione dell'intersezione tra Via Mosca e Via San Giacomo.

Tutto ciò premesso

si formulano i seguenti pareri

OSSERVAZIONI ai sensi dell'art. 35 della LR 20/2000

Considerate le norme del PSC vigente, in particolare il comma 11 dell'articolo 4.3, il quale dispone che "*E' compito del POC stabilire inoltre, per ogni intervento o comparto, la quota di aree da sistemare a parcheggio pubblico e la quota da sistemare a verde pubblico ovvero da destinare ad*

altri tipi di servizi, e i casi in cui tali dotazioni vanno reperite e cedute al di fuori del comparto di intervento e i casi eventuale monetizzazione";

vista, inoltre, la scheda urbanistica n.10 del POC, che prevede la completa monetizzazione del verde pubblico ed ammette la monetizzazione dei parcheggi pubblici sino al 100%;

preso atto, infine, di quanto dichiarato nella Relazione Tecnico Illustrativa del presente PUA, nella quale si afferma che "*per quanto riguarda lo standard di parcheggio pubblico, non essendovi funzioni collettive, oltre alla presenza del supermercato, si ritengono sufficienti i parcheggi pertinenziali, considerando anche l'incentivazione all'uso della bicicletta quale fattore di potenziale riduzione dell'accessibilità automobilistica",* nonché quanto nella stessa Relazione riportato in merito alla stima delle dotazioni a verde pubblico;

fermo restando che si ritiene che la realizzazione della pista ciclabile in progetto concorra al completamento della rete ciclabile provinciale favorendo la mobilità dolce;

1) Si prende atto che è stata attuata la scelta ammessa dal POC di monetizzazione. Pare tuttavia opportuno che l'Amministrazione espliciti, di conseguenza, che la dotazione di parcheggi pubblici della zona risulta adeguata.

Conformità rispetto al Piano Operativo degli Insediamenti Commerciali

Visto quanto dettagliato nella Relazione tecnico illustrativa prodotta dal comune di Formigine, ed in particolare:

- a pag.5, l'insediamento di "*una grande struttura di vendita alimentare di 6.500 m2 di SU, composta da 3.000 m2 di SV alimentare e da 1.000 m2 di SV non alimentare*"
- a pag.6: "*Per quanto attiene specificamente la tipologia e le merceologie ammesse per la grande struttura di vendita, occorre evidenziare, anche ai fini della differenziata applicazione dei parametri di parcheggio pertinenziale, che il POIC vigente indica il limite della superficie alimentare in 3.000 m2, quale limite della sostenibilità ambientale. Pertanto la distinzione, all'interno dell'unitaria struttura di vendita, è da considerarsi cogente e condizionante l'esercizio dell'attività.*"

Visto quanto espresso nel parere del competente Servizio provinciale in premessa identificato: "*[…] si ritiene che, quanto a tipologia e merceologia, la struttura di vendita indicata corrisponda alle previsioni di POIC indicate per il comune di Formigine nell'area ex-Bonollo co ID 2011_03 nell'allegato 3.2 del POIC vigente […]*".

Non si sollevano rilievi.

PARERE TECNICO ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008 - Riduzione del rischio sismico

Di seguito si riportano gli esiti derivanti dal parere in premessa citato, allegato alla presente quale parte integrante e cui si rimanda integralmente (Allegato 2). Le analisi e considerazioni contenute nella relazione del febbraio 2015, successivamente quindi all'entrata in vigore della DAL 112/2007 e all'adozione del P.T.C.P.2009, **documentano adeguatamente** le caratteristiche dell'azione sismica nel sottosuolo del sito di intervento e quindi **ottemperano** quanto previsto dal P.T.C.P. che negli elaborati cartografici specifica per l'area in oggetto l'esecuzione di approfondimenti di II° livello, e quanto dettato dalla DAL della Regione Emilia-Romagna n. 112/2007.

A seguito delle analisi effettuate e sulla base delle risultanze ottenute, l'area oggetto della variante viene dichiarata dal professionista incaricato come *"In considerazione di tutto ciò e possibile dedurre che, per quanto riguarda la trasformazione dell'area in studio, non sussistono particolari problemi e questo sia dal punto di vista geotecnico, geomorfologico, idrogeologico e sismico, stabilendo pertanto la fattibilità degli interventi in progetto nel POC-PUA del Comparto "Bonollo"*.".

Pertanto la documentazione geologico tecnica e sismica del Piano Urbanistico Attuativo denominato 'distillerie Bonollo - Coop Estense", è assentibile.

PARERE TECNICO in merito alla VALUTAZIONE AMBIENTALE di cui all'art. 5 LR 20/2000 e ss. mm. e ii e LR 9/2008 (D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.)

SI rammenta che :

1. Ai fini del raggiungimento della sostenibilità energetica degli insediamenti trova applicazione il comma 2 dell'articolo 85 del PTCP:

   "*in sede di PUA […] con una superficie utile totale superiore a 1.000 mq. deve essere valutata ai sensi della L.R. 26/2004, art. 5, c. 4, la fattibilità tecnico-economica dell'applicazione di impianti di produzione di energia a fonti rinnovabili, impianti di cogenerazione/trigenerazione, pompe di calore, sistemi centralizzati di riscaldamento e raffrescamento. A tal fine i Comuni devono indicare ai soggetti attuatori gli argomenti che devono essere sviluppati nella relazione di fattibilità, sulla base dello schema contenuto nel PPEP, in relazione all'analisi del sito, ed agli aspetti microclimatici*".

2. Al fine di garantire la riduzione dell'inquinamento luminoso degli insediamenti trova applicazione il comma 1 dell'articolo 87.3 del PTCP:

   "Tutti i nuovi impianti di illuminazione esterna, pubblica e privata, devono essere realizzati a norma antinquinamento luminoso e ridotto consumo energetico ai sensi della L.R. 19/2003 e successive direttive applicative" (D.G.R.1688 del 18/11/2013).

Osservazioni

Con riguardo alla Osservazioni complessivamente pervenute allo strumento urbanistico nel periodo di deposito ed in premessa identificate

voglia l'Amministrazione Comunale considerare che l'accoglimento totale o parziale delle Osservazioni deve essere subordinato alla pertinenza delle medesime e non deve risultare in contrasto con ambiti / norme di tutela del PTCP, né in contrasto o incoerenti rispetto al Piano Strutturale Comunale e né quanto espresso nel presente atto.

CONCLUSIONI

Viste le disposizioni di cui all'art.5 della LR 20/2000 ss.mm.ii.

Visti gli elaborati costituitivi il Piano Urbanistico attuativo

Visti i contenuti ed Rapporto Ambientale Preliminare del presente Piano Urbanistico Attuativo;

visto quanto espresso da questa Amministrazione in sede di riserve al vigente POC, del quale il presente PUA costituisce attuazione;

Viste le tre Osservazioni pervenute ;

si ritiene che lo stesso NON debba comportare successivi approfondimenti ai sensi del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., e pertanto che possa essere esclusa dalla successiva fase di Valutazione Ambientale Strategica.

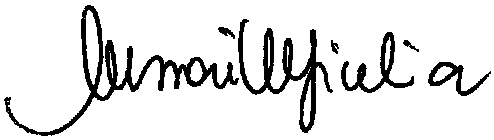
Restano fermi gli eventuali approfondimenti espressi nei pareri A.U.S.L./A.R.P.A. obbligatori per legge.

* * *

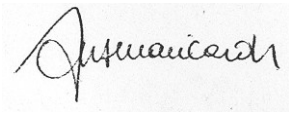
Per tutto quanto precede e vista la documentazione complessivamente acquisita, in merito al Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata "Distillerie Bonollo – Coop Estense" si propone che il Presidente faccia proprio quanto sopra riportato:

- **non sollevando osservazioni ai sensi dell'art. 35 L.R. 20/2000 e formulando la raccomandazione di cui al punto 1;**
- **facendo proprie le Conclusioni ambientali di cui sopra, ai sensi dell'art. 5 LR 20/2000. e art.12 D.Lgs 152/2006 e loro s.m.i.**

Tecnico Istruttore
Dott.ssa Giulia Messori



Visto
Il Dirigente
Antonella Manicardi



Allegato 1 - Parere n.49881 del 14/05/2015 ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19 del 30/10/2008 "Norme per la riduzione del rischio sismico"

Allegato 2 - Parere prot.69920 del 17/07/2015 dell' Agenzia Regionale Prevenzione Ambientale

Provincia di Modena

Lavori Speciali opere pubbliche
Telefono 059 209 623 - Fax 059 209 706
Via Pietro Giardini 474/c Direzionale 70, 41124 Modena - C.F. e P.I. 01375710363
Centralino 059 209 111 - www.provincia.modena.it - provinciadimodena@cert.provincia.modena.it
Servizio Certificato UNI EN ISO 9001:2008 - Registrazione N. 3256 -A-

U.O. GEOLOGICO
tel. 059/209609 - fax 059/343706

Classifica 07-04-05 fasc. 2328/2015

Modena, 14/05/2015

Alla cortese attenzione di

4.4.0 - Pianificazione territoriale e supporto tecnico ai Comuni
MENABUE CARLA

4.4.0 - Pianificazione territoriale e supporto tecnico ai Comuni
FRAULINI AMELIO

4.4 - Pianificazione Urbanistica, Territoriale e Cartografica
MANICARDI ANTONELLA

Oggetto: COMUNE DI FORMIGINE. P.U.A. PRIVATO 'DISTILLERIE BONOLLO-COOP ESTENSE ' . PARERE ART. 5 LR 19/2008 IN MERITO ALLA RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO.

PREMESSE

L'analisi delle documentazioni geologico tecniche e sismiche è stata sviluppata in riferimento al quadro bibliografico/legislativo di seguito esposto.

- Circ.RER n.1288 del 11/03/1983 "Indicazioni metodologiche sulle indagini geologiche da produrre per i piani urbanistici";
- Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico (P.A.I.) – Autorità di Bacino Po, approvato con D.P.C.M. 24/05/2001
- la L.R. 30 ottobre 2008, n. 19 "NORME PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO" e ss. mm. e ii. e in particolare l'art. 5 che stabilisce che la Provincia, con riferimento ai Comuni per i quali trova applicazione la normativa tecnica sismica "*esprime il parere sul POC e sul Piano Urbanistico Attuativo... in merito alla compatibilità delle rispettive previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio.*(comma 1). *Il parere è rilasciato nell'ambito delle riserve o degli atti di assenso, comunque denominati, resi dalla Provincia nel corso del procedimento di approvazione dello strumento urbanistico sulla base della relazione geologica e dell'analisi di risposta sismica locale a corredo delle previsioni di piano.* (comma 2)".
- Il D.M. (infrastrutture) 14 gennaio 2008 recante "Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni" (G.U. n. 29 del 4 febbraio 2008) in vigore dal 1 luglio 2009;

- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa Regione Emilia-Romagna n°112 del 2 maggio 2007, Atto di indirizzo e coordinamento tecnico ai sensi dell'art.16, c.1 della L.R 20/2000 per "Indirizzi per gli studi di microzonazione sismica in Emilia-Romagna per la pianificazione territoriale e urbanistica" ed in particolare con riferimento al punto 2 degli atti di indirizzo della DAL 112/2007: gli studi di risposta sismica locale e microzonazione sismica vanno condotti a diversi livelli di approfondimento a seconda delle finalità e delle applicazioni nonché degli scenari di pericolosità locale (…)".
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1661/2009 "Approvazione elenco categorie di edifici di interesse strategico e opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile ed elenco categorie di edifici e opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso."

Con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 46 del 18 marzo 2009 è stata infine approvata variante generale al P.T.C.P., che ha assunto anche determinazioni in merito al rischio sismico con la "Carta delle aree suscettibili di effetti locali".

DATO ATTO infine che il territorio del Comune di Formigine, Modena, ai sensi della normativa vigente in materia sismica, è attualmente classificato in zona 2.

SI ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

La documentazione, allegata agli elaborati tecnici del PUA denominato 'DISTILLERIE BONOLLO - COOP ESTENSE', in Comune di Formigine, è costituita dal rapporto geologico-tecnico e sismico del febbraio 2015 a firma del Dott. V. Franchi.

Il Comune di Formigine nella redazione del PSC, approvato con DCC n. 9 del 07/03/2013 ha realizzato lo studio sull'intero territorio comunale di pericolosità sismica locale (una microzonazione sismica di I e II livello).
Nello specifico la zona di intervento ricade nelle "Aree che necessitano di analisi semplificata" (II livello di approfondimento).

Le analisi geognostiche riportate nella relazione geologica, documentano la caratterizzazione geologico - tecnica dell'area interessata, con 3 indagini penetrometriche statiche meccaniche tipo CPT, che hanno investigato il sottosuolo sino a 5.80 m dal p.c..

Dal punto di vista geofisico è stata realizzate indagini sismiche attiva in array tipo MASW per la definizione del valore di Vs30 in funzione di quali è stata definita la categoria dei terreni di fondazione (categoria B per l'area indagata).
E' stata effettuata anche l'analisi della risposta sismica locale, mediante l'utilizzo dell'input sismico di riferimento (set di 7 accelerogrammi desunti da Rexel e opportunamente scalati dal professionista incaricato) e la modellazione numerica monodimensionale, che ha permesso di definire, gli spettri di risposta ed i valori dei fattori di amplificazione di FA PGA e FA IS per $0,1< T < 0,5$ sec e per $0,5 < T < 1$ sec.
E' stata fatta la valutazione della liquefazione, secondo l'allegato A3 della DAL 112/2007.

Le analisi e considerazioni contenute nella relazione del febbraio 2015, successivamente quindi all'entrata in vigore della DAL 112/2007 e all'adozione del P.T.C.P.2009, **documentano adeguatamente** le caratteristiche dell'azione sismica nel sottosuolo del sito di intervento e quindi **ottemperano** quanto previsto dal P.T.C.P. che negli elaborati cartografici specifica per l'area in oggetto l'esecuzione di approfondimenti di II° livello, e quanto dettato dalla DAL della Regione Emilia-Romagna n° 112/2007.

A seguito delle analisi effettuate e sulla base delle risultanze ottenute, l'area oggetto della variante viene dichiarata dal professionista incaricato come “In considerazione di tutto ciò e possibile dedurre che, per quanto riguarda la trasformazione dell’area in studio, non sussistono particolari problemi e questo sia dal punto di vista geotecnico, geomorfologico, idrogeologico e sismico, stabilendo pertanto la fattibilita degli interventi in progetto nel POC-PUA del Comparto “Bonollo”.”.

Pertanto la documentazione geologico tecnica e sismica del Piano Urbanistico Attuativo denominato 'DISTILLERIE BONOLLO - COOP ESTENSE”, in Comune di Formigine, è assentibile.

Il Dirigente ROSSI LUCA

Sezione Provinciale di Modena
Viale Fontanelli, 23 – 41121 Modena - Tel. 059 433611 - Fax 059 433658
e-mail: urpmo@arpa.emr.it pec: aoomo@cert.arpa.emr.it

Servizio Territoriale Distretto Area Centro – Modena
Viale Fontanelli, 23 - 41121 Modena - Tel. 059 433611 - Fax 059 433644

Riscontro Prot.n. PGMO/5789 del 07/05/2015
Pratica SD n° 1028/2015/MO

Al Comune di Formigine
Servizio Pianificazione Territoriale ed Urbanistica
Via Unità d'Italia 26
41043 – Formigine (MO)
comune.formigine@cert.comune.formigine.mo.it

All'Azienda U.S.L di Modena
Dipartimento di Sanità Pubblica
Distretto di Sassuolo
Via Cairoli, 19
41049 – Sassuolo (MO)
dps@pec.ausl.mo.it

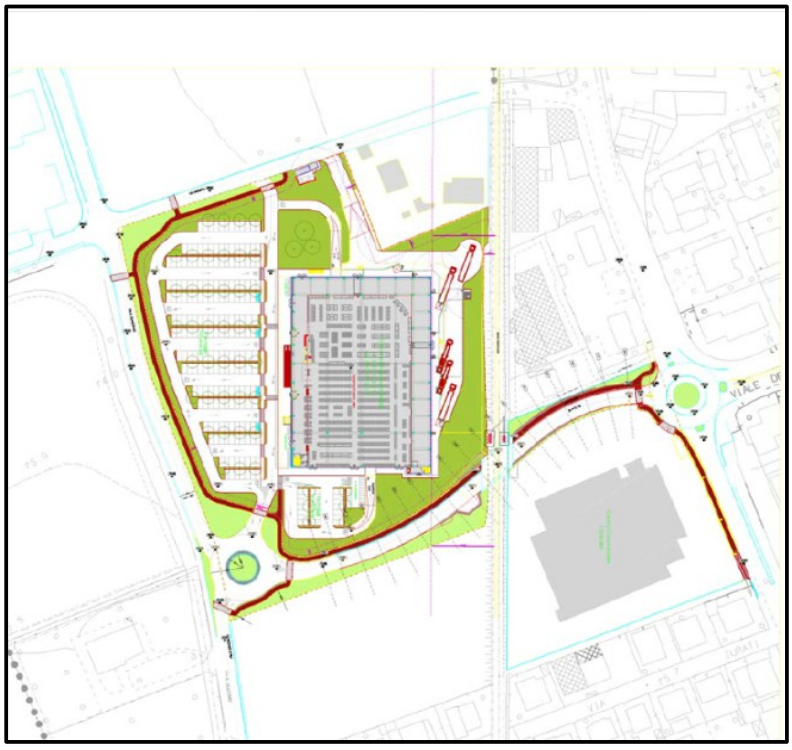
e p.c. All'Amministrazione Provinciale di Modena
Servizio Pianificazione e Urbanistica
Viale Martiri della Libertà 34
41121 – Modena
provinciadimodena@cert.provincia.modena.it

OGGETTO: Piano Urbanistico Attuativo di Iniziativa Privata denominato "Area Distillerie Bonollo-Coop Estense" - Comune di Formigine
Parere Ambientale

In riferimento alla Vs. richiesta di parere, Prot.n.10399 del 07/05/2015, acquisita agli atti della scrivente Agenzia con Prot.n.5789 del 07/05/2015, relativa al Piano Urbanistico Attuativo indicato in oggetto, vista la documentazione inviata a corredo ed il parere dell'Ente gestore del Servizio Idrico Integrato (HERA), acquisito in data 15/07/2015 con Prot.n.8918,

considerato che:
- il presente PUA è riferito all'attuazione dell'intervento, previsto dal POC vigente, denominato comparto "D2 - Area Distillerie Bonollo-Coop Estense" e identificato nel PSC come ambito ANS B1.3 ANS B2.5;
- la superficie territoriale di comparto ST dichiarata risulta essere pari a 28.150 mq, mentre la superficie utile massima SU, di 6.500 mq e quella di vendita di 4.000 mq; l'altezza massima degli edifici, dichiarata, è di 12 m; è previsto un piano interrato per la sosta degli automezzi che sarà realizzato entro la sagoma del fabbricato;

- la proposta progettuale avanzata coinvolge aree attualmente occupate dall'Ex Stabilimento Distillerie Bonollo, aree ad est della linea ferroviaria ed altre sottostanti la linea ferroviaria stessa, prevedendo, a seguito della demolizione dello stabilimento dismesso, la realizzazione di una grande struttura di vendita, un sottopasso ciclopedonale e carrabile (con esclusione dei mezzi pesanti), tra via Giardini e via S.Giacomo, comprensivo dei tratti stradali di raccordo, una rotatoria su via S.Giacomo, in asse con la viabilità proveniente dal sottopasso, un percorso ciclopedonale posto a perimetro dell'area di parcheggio del futuro supermercato, da congiungere con altri tratti ciclopedonali; è inoltre prevista la chiusura dell'attuale passaggio a livello su via Mosca, coerentemente con gli impegni dell'Accordo ex art.18 L.R.20/2000 e art.11 L.241/1990 sottoscritto e con le disposizioni di POC;
- nella nuova grande struttura di vendita verrà trasferito il punto vendita di Coop Estense già presente a Formigine, attualmente ubicato nelle strette vicinanze dell'area, su via Giardini e che verrà mantenuto e trasformato in una media struttura di vendita non alimentare, ferme restando le altre attività ivi presenti nella galleria commerciale;
- i parcheggi di pertinenza della grande struttura di vendita saranno realizzati in parte in superficie (206 p.a.) ed in parte nel piano interrato (234 p.a.), mentre viene prevista la totale monetizzazione dei parcheggi pubblici;
- nella struttura di vendita è previsto l'impiego di 150 addetti suddivisi in due turni;



richiamato:

- il parere rilasciato dalla Scrivente Agenzia, in sede di POC, con Prot.n.12102 del 24/09/2014;

per quanto di competenza, lo scrivente Distretto ARPA esprime parere favorevole all'approvazione del PUA in questione con le seguenti considerazioni e prescrizioni di carattere ambientale che si chiede vengano tradotte in norme tecniche di attuazione del PUA.

Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente dell'Emilia Romagna
Sede legale: Via Po, 5 40139 Bologna Tel. 051 6223811 Fax: 051 543255 P.IVA e C.F. 04290860370

Acque sotterranee - Reti fognarie - Carico idraulico

In merito alla protezione delle acque sotterranee, all'impermeabilizzazione dei suoli, alla gestione del carico idraulico, nonché al reticolo fognario e relativi impianti accessori e considerato che il comparto in questione rientra in area ad "Alta" vulnerabilità all'inquinamento delle acquifero principale e ricade in un settore di ricarica di tipo "B" (ricarica indiretta), si conferma quanto espresso dalla scrivente Agenzia nel parere rilasciato in sede di POC. In particolare si ribadisce e si precisa quanto segue:

- l'impermeabilizzazione delle aree transitabili dovrà essere limitata solo alle aree di carico e scarico merci e sosta mezzi pesanti, oltre ovviamente alle strade, mantenendo il più possibile permeabili le aree dei parcheggi;
- le acque meteoriche di dilavamento dell'area di sosta mezzi pesanti e di carico e scarico dovranno essere separate e gestite con vasca di prima pioggia; in uscita, dopo opportuno trattamento di disoleazione, le acque raccolte potranno essere inviate alla rete acque nere, previa conferma da parte dell'Ente gestore del servizio idrico integrato (Hera); le seconde piogge potranno invece essere avviate direttamente alla rete bianca, unitamente alla parte di acque meteoriche che verranno drenate dalla zona parcheggio auto e dalle strade, e gestite con laminazione delle portate di piena;
- dalla TAV INT E-T.02, si rileva che lo scarico delle reti bianche della struttura commerciale è previsto recapitare nella fognatura mista (DN 1000 CLS) nell'incrocio tra le vie Corassori, Mosca e San Giacomo a nord-ovest del comparto. Il PUA prevede che le acque di dilavamento stradale della nuova infrastruttura (compreso il sottopasso), unitamente alla rete fognaria del centro commerciale esistente, si immettano nel condotto misto di via San Giacomo (DN500 CLS) (attraverso un tratto fognario esistente già dotato di attraversamento ferroviario), che confluisce a valle nella fognatura mista DN 1000 CLS suddetta. Il parere di HERA ridisegna i punti di consegna ma il ricettore finale rimane la fognatura mista di Via Corassori, che per quanto a nostra conoscenza, risulta essere già in stato di criticità in particolare relativamente agli scolmatori di piena posti a servizio della stessa. Considerato quanto sopra e nonostante sia prevista la laminazione degli eventi di piena per la nuova area commerciale, condividendo quanto richiesto anche dall'Ente gestore del servizio idrico integrato (Hera), si ritiene preferibile che lo scarico delle acque bianche del comparto recapiti direttamente in un corpo idrico superficiale prossimo all'area di intervento (ad es. Canale di Formigine), previa acquisizione del parere dell'Ente gestore di riferimento;
- nella relazione idraulica viene pre-dimensionato il sistema di laminazione delle portate di piena costituito da un invaso lineare posto in corrispondenza del parcheggio antistante l'edificio; premesso che non si entra nel merito del dimensionamento proposto, si richiama tuttavia la necessità di definirlo in relazione alla capacità idraulica residua del recettore finale, secondo quanto sarà prescritto nello specifico parere dell'Ente gestore (HERA o Consorzio di Bonifica);
- nella tavola delle reti fognarie (ET 02) non risultano tracciate le fognature interne del lotto e non risulta collocata la vasca di prima pioggia, si invita pertanto ad integrare l'elaborato con i tracciati fognari interni e gli impianti accessori di massima;

Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente dell'Emilia Romagna
Sede legale: Via Po, 5 40139 Bologna Tel. 051 6223811 Fax: 051 543255 P.IVA e C.F. 04290860370

- con l'obiettivo di ridurre il consumo idrico e limitare il drenaggio delle acque avviate alla rete scolante, le acque meteoriche delle coperture dovranno essere raccolte e riutilizzate per scopi non potabili (irrigazione, cassette WC, lavaggi piazzali, antincendio, ecc); nella relazione tecnica sul risparmio energetico e idrico INT A-R.05 tale soluzione non è stata ipotizzata, mentre risulta indicata nella Relazione Int B-R.02; infine nella tavola delle reti fognarie non è stata posizionata la relativa vasca (o le vasche) di raccolta e tracciato l'allaccio alla rete bianca per i volumi che eventualmente risulteranno eccedenti il riuso; si invita pertanto ad integrare la relazione e le tavole con proposte progettuali anche se di massima;
- si riprende l'indicazione già data in sede di POC di circoscrivere e coprire l'area dove saranno collocati gli impianti UTA posti in copertura, in modo da evitare che eventuali fuoriuscite accidentali dei liquidi idraulici confluiscano alla rete di raccolta acque meteoriche da riutilizzare; il dilavamento di questa porzione di copertura potrebbe essere avviato alla vasca di prima pioggia o direttamente alla rete nera, previa conferma del gestore della rete fognaria (HERA);
- si richiama quanto espresso all'art.2.18 delle NTA PSC in merito alle caratteristiche dei sistemi fognari sia pubblici che privati: "*d) i sistemi fognari pubblici e privati devono essere realizzati con tecnologie e materiali atti a garantirne la perfetta tenuta, con particolare riferimento al collegamento tra il collettore e i pozzetti d'ispezione, al fine di precludere ogni rischio d'inquinamento. Le medesime garanzie costruttive debbono essere riservate anche agli altri manufatti in rete (es. impianti di sollevamento ecc.) e alle strutture proprie degli impianti di depurazione*.";
- si prende atto di quanto dichiarato nella Relazione Int B-R.02 relativamente al mantenimento in uso del pozzo esistente da parte dei Sig.ri Bonollo nel comparto che sarà scorporato ed alla già acquisita voltura della concessione rilasciata dal Servizio Tecnico di Bacino della RER;
- infine, in fase di cantiere sarà necessario gestire con attenzione ed allontanare le acque meteoriche che ricadranno sulle aree degli scavi per evitare che il dilavamento dei suoli (oggetto di messa in sicurezza con riferimento ai limiti Tab.B commerciali/industriali) comporti la possibile contaminazione delle acque sotterranee.

Impatto acustico

La valutazione di impatto acustico viene redatta tenendo conto delle indicazioni riportate nei documenti di approvazione del POC (Delibera n.93 del 11/12/2014 del Consiglio Comunale di Formigine) e nel dettaglio progettuale del PUA.

L'elaborato riprende lo stato ante operam descritto nella documentazione acustica allegata al POC con misure condotte in febbraio 2014; vengono mantenuti gli stessi ricettori abitativi e descritte in modo più dettagliato le sorgenti sonore significative di seguito riassunte.

Impianti tecnologici: (UTA, gruppo frigo, estrattori aria, PdC, condensatori, split); sono collocati sul tetto dell'edificio e posti all'interno di locali dedicati con griglia di areazione rivolta verso il lato ovest. Sono previsti interventi di mitigazione quali inserimento di pannelli fonoassorbenti all'interno del locale tecnico impianti e dimensioni geometriche specifiche delle griglie di areazione.

Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente dell'Emilia Romagna
Sede legale: Via Po, 5 40139 Bologna Tel. 051 6223811 Fax: 051 543255 P.IVA e C.F. 04290860370

Dalla previsione si osserva che gli impianti così progettati non determinano presso i ricettori contributi significativi alla rumorosità, sia in periodo diurno che notturno.
Carico/scarico merci: è previsto sul lato est (fronte ferrovia), il dimensionamento della sorgente prevede 8 autocarri pesanti (di cui 2 frigo alimentari) e 8 furgoni "leggeri" con attività prevista tra le ore 7 e le ore 19. L'area adibita al passaggio dei mezzi pesanti sarà a una quota -1,2 m e le piazzole di scarico saranno coperte da una tettoia.
Parcheggi: sono state valutate come sorgente areale le due aree di sosta a parcheggio raso mentre per i parcheggi interrati si è tenuto conto solo dell'apporto dato alla viabilità per il loro accesso .
Variazione della viabilità e traffico indotto dalla presenza del centro commerciale: è stato valutato l'impatto acustico determinato dal traffico indotto per la presenza del centro commerciale, ma anche dalla modifica apportata alla viabilità. E' infatti prevista una nuova strada con sottopasso ferroviario che collega l'attuale rotatoria "via Giardini -via Resistenza" con "via San Giacomo" e la chiusura di "via Mosca" in corrispondenza del passaggio a livello. Tale variazione determinerà un aumento del traffico su via San Giacomo e una sua diminuzione su via Giardini (tratto compreso tra via Mosca e rotatoria), oltre una presenza consistente di veicoli nella strada nuovo sottopasso.
I dati utilizzati nella simulazione modellistica acustica sono presi dallo studio del traffico allegato al presente PUA.

La previsione post-operam mostra un apporto acustico poco significativo da parte degli impianti fissi a servizio della nuova attività commerciale (sia in periodo diurno che notturno), mentre le operazioni di carico e scarico merci non determinano il superamento dei limiti in quanto saranno svolte esclusivamente in periodo diurno tra le ore 07 e le 19. Appare comunque evidente un aumento significativo della rumorosità ambientale, in particolare presso i ricettori abitativi più prossimi a tutte le infrastrutture viarie che interessano il comparto e agli insediamenti commerciali (nuovi e modificati). In ogni caso i limiti dettati dalla classificazione acustica comunale appaiono sempre rispettati ad eccezione delle abitazioni previste nell'ambito L, per le quali si renderà necessaria la realizzazione di una barriera e la posa di asfalto fonoassorbente per garantire il rispetto dei limiti della classe III.

Alla luce della situazione descritta nella valutazione previsionale, considerato che viene mostrato il rispetto dei limiti di immissione assoluti e differenziali presso i ricettori abitativi esistenti e quelli di nuova realizzazione previsti dal POC, si ritiene che l'intervento sia acusticamente compatibile a condizione che le opere inerenti il supermercato e la viabilità siano realizzate conformemente a quanto descritto nella valutazione previsionale di impatto acustico presentata.

Particolare attenzione dovrà essere posta alla posa dell'asfalto fonoassorbente e alla realizzazione della barriera a protezione del nuovo comparto residenziale; quest'ultima potrà essere definita con maggior dettaglio in sede di progettazione edilizia delle nuove residenze.
Preme comunque evidenziare che il maggiore transito di veicoli su via San Giacomo determinerà aumenti di rumore significativi (anche +8 dBA in periodo notturno) che, anche se all'interno dei valori limite previsti dalla norma, potrebbero essere percepiti dai residenti come "disturbanti"; pertanto si suggerisce di valutare la possibilità di prevedere l'uso di asfalto fonoassorbente anche su via San Giacomo e via Corassori a protezione dei ricettori abitativi esistenti

Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente dell'Emilia Romagna
Sede legale: Via Po, 5 40139 Bologna Tel. 051 6223811 Fax: 051 543255 P.IVA e C.F. 04290860370

Analisi dei suoli - sito potenzialmente contaminato - terre e rocce da scavo

La ditta Distillerie Bonollo S.p.a. ha proceduto alla rimozione di una cisterna interrata di gasolio da riscaldamento e all'esecuzione di un Indagine ambientale del sito, attraverso l'effettuazione di sondaggi sia all'interno che all'esterno dei capannoni. In conseguenza di tali verifiche è stata avviata la procedura di notifica di sito potenzialmente contaminato da "rame" e "idrocarburi"; il procedimento è stato concluso dalla Provincia con atto Determinazione n.362 del 18/09/2014 ed i livelli di concentrazioni soglia di contaminazione (CSC) raggiunti sono stati certificati entro i limiti della colonna B (aree industriali e commerciali) Tabella 1 dell'Allegato 5 – Titolo V Parte IV del D.Lgs.152/2006.

- Considerato quanto sopra, si precisa che dovrà essere posta particolare attenzione nella gestione delle terre e rocce da scavo, in particolare per quanto riguarda la congruità dei siti di destinazione con il livello certificato di qualità dei materiali di scavo;
- qualora comunque durante i lavori emergessero materiali o terreni di dubbia qualità sarà necessario accantonarli e procedere alla loro certificazione analitica. Nel caso risultassero contaminazioni superiori alle CSC della colonna B (aree industriali e commerciali) Tabella 1 dell'Allegato 5 – Titolo V Parte IV del D.Lgs.152/2006, si dovrà procedere ad una nuova notifica di sito potenzialmente contaminato.

Materiali da costruzione contenenti amianto

Da quanto risulta agli atti i materiali contenenti amianto sono già stati rimossi dagli edifici esistenti; infatti, in base alla documentazione inviata dalla ditta Distillerie Bonollo Spa alla scrivente Agenzia (formulari di identificazione), risulta ne siano stati smaltiti (132.000 Kg) c/o la discarica della ditta RIECO S.r.l di Mirandola e c/o la ditta ECO.SER S.r.l di Castenaso (Bo), dal 23/02 al 23/03/2015.

Polverosità fase di cantiere

Considerato che sarà prevista la quasi totale demolizione degli edifici presenti e lo scavo di importanti volumi di terre, si invita fin d'ora a prestare particolare attenzione ed adottare idonee procedure gestionali al fine di limitare la formazione di polverosità durante tutte le fasi di cantiere.

Distinti saluti

Il Tecnico
Marcella Zombini

Il Tecnico competente in acustica
Alessandra Barchi

Il Dirigente Responsabile del Distretto
Dr.ssa Paola Rossi

Elementi contabili d'ufficio: Codice tariffario ……8.05.06…… Importo ……580,00 euro……

Lettera firmata elettronicamente secondo le norme vigenti.

Da sottoscrivere in caso di stampa La presente copia, composta di n. ..... fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Documento assunto agli atti con protocollo n. …….. del ……

Data …….…… Firma ……..……..

Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente dell'Emilia Romagna
Sede legale: Via Po, 5 40139 Bologna Tel. 051 6223811 Fax: 051 543255 P.IVA e C.F. 04290860370

Provincia di Modena

Atto n. 149 del 24/07/2015
Oggetto: COMUNE DI FORMIGINE. PIANO URBANISTICO ATTUATIVO PRIVATO "AREA DISTILLERIE BONOLLO - COOP ESTENSE " . OSSERVAZIONI ART. 35 LR 20/2000 INTEGRATO CON PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 LR 19/2008. PARERE TECNICO IN MERITO ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DI CUI ALL'ART. 12 DLGS 152/2006 COME MODIFICATO DAL DLGS 4/2008 E DALLA LR 9/2008.

ATTO DEL PRESIDENTE

L'Atto del Presidente n. 149 del 24/07/2015 è pubblicato all'Albo Pretorio di questa Provincia, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 24/07/2015

L'incaricato alla pubblicazione
VACCARI NICOLETTA

Originale firmato digitalmente